

BELLINZAGO LOMBARDO COREOGRAFIE ISPIRATE AD ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

Gli atleti di Akros si esibiscono nel saggio di fine anno... ed è spettacolo!

La società sportiva di ginnastica artistica e karate esiste a Bellinzago da oltre 20 anni e accoglie tantissime ragazze e ragazzi di ogni età. L'ultimo saggio due anni fa, poi il lungo stop dovuto alla pandemia.

■ “Alice, una giovane ragazzina di circa 10 anni, si trova in una delle campagne inglesi quando ad un tratto vede sbucare dal nulla un coniglio bianco che le passa accanto di fretta.” Avete riconosciuto il romanzo? È così che si è aperta la XXI edizione del saggio di ginnastica artistica e karate della società Akros nella palestra di Bellinzago Lombardo.

Uno schermo proietta il cartone animato Disney di Alice nel Paese delle Meraviglie e la voce narrante (che è quella di Michele Avola, vicesindaco di Bellinzago nonché giornalista televisivo) introduce l'esibizione della ginnasta Greta Levantaci che interpreta la piccola protagonista. Durante lo spettacolo si alternano ginnasti di vari gruppi e livelli che raccontano e rappresentano il mondo delle meraviglie che circonda Alice.

Il primo personaggio di questa avventura è il Brucaliffo. Il gruppo di ginnaste principianti si esibisce in una coreografia mimetica dei movimenti del bruco e in un esercizio a corpo libero. Il racconto prosegue, entrano in scena intermedio e avanzato. Le ginnaste, vestite di bianco si immedesimano nel Bianconiglio, regalandoci un'esibizione di equilibrio alla panca. L'incontro successivo è con i fiori parlanti: le luci si accendono su una coreografia degli atleti più piccoli, vestiti di verde e circondati da petali colorati. Subito dopo Elisa Fanti, allenatrice e ballerina, ha danzato con la leggerezza di un fiore, introducendo l'intermezzo dei ragazzi di karate.

L'avventura di Alice riprende con uno dei personaggi più famosi della storia: lo Stregatto. Entra in pedana l'altra giovane allenatrice Akros, Greta Mancuso. L'ex



Momenti del saggio di Akros (foto Giovanni Gargantini).

agonista, vestita di viola e arancione, interpreta un esercizio alla panca a tempo di musica, con l'agilità che caratterizza l'animale che

interpreta. È ora il momento di incontrare il cappellaio matto. Le ragazze dei principianti, con cappelli di tutti i tipi, mettono in scena un

simpatico balletto sulle note di “buon non compleanno”, fatto di botte e risposte tra loro (i cappellai matti) e Alice, che entra in scena e



◆ Il gruppo di karate era composto da 25 atleti, da cintura gialla a cintura nera. Gli atleti hanno mostrato le tecniche fondamentali della disciplina. Quindi sono stati proposti alcuni Kata, dai più semplici ai più complessi, fino ad arrivare al momento più coinvolgente con il Kata a squadre delle ragazze cinture nere che hanno recentemente conquistato il secondo gradino del podio ai Campionati

italiani assoluti. I giovani atleti hanno stupito il pubblico con le dimostrazioni di combattimento (kumite). È stato possibile vedere come, con anni di allenamento, si possano affrontare crescenti difficoltà nel kumite: partendo da un combattimento più semplice per i più giovani e arrivando, per gradi, ad un combattimento libero per gli atleti cinture nere con tecniche più evolute ed efficaci.

rimane sbalordita da questo singolare festeggiamento. I festeggiamenti si spostano poi sul trampolino dove le ragazze eseguono a turno salti acrobatici.

Ecco poi i personaggi di Pinco Panco e Panco Pinco, due gemelli dall'aspetto buffo identici tra loro. Elisa Fanti e Greta Mancuso entrano in scena colorate di giallo e rosso. Il loro è un esercizio di perfetta sintonia ed eleganza. Con la loro esperienza e il loro talento lasciano il pubblico a bocca aperta mentre si esibiscono in un esercizio sincrono.

Siamo arrivati quasi alla fine del nostro viaggio, la temuta regina di carte e il suo esercito vengono svelati all'accendersi delle luci. Martina, atleta dell'avanzato, cammina verso il pubblico con un vestito rosso e la corona d'oro in testa, la musica accompagna la sua esibizione in cui rifiuta con disprezzo le rose bianche offerte da alcune cartesoldato (ginnaste dell'intermedio e avanzato). L'esercito di carte poi si spezza e le atlete si esibiscono sul trampolino, per poi riunirsi davanti al pubblico in un'artistica posa finale. Le luci si spengono per l'ultima volta sul racconto di Alice che è giunto al termine.

Quando si riaccendono i fari, l'allenatrice e organizzatrice Marcella Sgarzini prende la parola: ringrazia il Comune di Bellinzago, i direttori dei suoni e delle luci, tutti gli allenatori: Laura Tresoldi, Elisa Fanti e Greta Mancuso, Chiara Cerri, Sergio Cerri e Michele Avola per la brillante conduzione. Lo spettacolo è stato coronato da una grande partecipazione del pubblico che è tornato numeroso, dopo la pandemia, in occasione del saggio di fine anno della società Akros.

Chiara Todesco

© RIPRODUZIONE RISERVATA